

LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI" PATERNO'
Programmazione RELIGIONE CATTOLICA
Anno scolastico 2015/16

La presente programmazione tiene conto delle indicazioni per l'Irc nelle scuole secondarie superiori (CM 70 del 3 agosto 2010) adottate in via provvisoria per il corrente anno scolastico.

Profilo generale

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

In tale prospettiva, l'Irc propone allo studente il confronto con la concezione cristiano-cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa.

Competenze

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di: porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;

- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Primo biennio

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra individuate e in continuità con il primo ciclo, lo studente:

-si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;

-approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia;

coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;

conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;

- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;

riconosce la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino e individua gli elementi che strutturano l'atto di fede;

conosce origine e natura della Chiesa, scopre le forme della sua presenza nel mondo (annuncio, sacramenti, carità) come segno e strumento di salvezza, si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente;

ricostruisce gli eventi principali della Chiesa del primo millennio;

- si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune;

Abilità

Lo studente:

riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;

pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;

riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica;

riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;

rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;

consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;

sa spiegare la natura sacramentale della Chiesa

e rintracciarne i tratti caratteristici nei molteplici ambiti dell'agire ecclesiale;

è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

Le conoscenze e le abilità indicate verranno modulate tenendo conto dello specifico indirizzo scolastico e delle caratteristiche proprie dell'età degli studenti: pertanto se ne selezioneranno quelle che privilegino un approccio antropologico, esistenziale e biblico

METODOLOGIA E STRUMENTI

In base agli argomenti trattati e alle classi utilizzeremo una didattica volta a:

- a) sensibilizzare e contestualizzare
- b) orientare l'interesse
- c) favorire la ricerca dei dati e quindi l'informazione
- d) istituire analisi e confronto
- e) giungere ad una sintesi e valutazione del lavoro.

La tipologia delle singole lezioni sarà varia: frontale, dialogata, a gruppi, relazioni di singoli o di gruppi.

Oltre al libro di testo gli strumenti utilizzati saranno mass-media, strumenti multimediali, materiale audiovisivo e altro materiale di approfondimento

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si attueranno continue verifiche formative attraverso il controllo della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni, della pertinenza degli interventi in classe, della conoscenza degli argomenti trattati e dell'esecuzione dei compiti assegnati.

Si potranno visionare i quaderni con compiti e appunti personali.

Per una verifica di tipo sommativo

si utilizzeranno:

- test
- questionari
- temi
- relazioni personali e dei lavori di gruppo

La difformità di queste indicazioni rispetto al POF è motivata dalla specificità della disciplina (orale) e dall'unica ora settimanale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione consideriamo

livello di sufficienza l'aver conseguito gli obiettivi minimi per il biennio e per il triennio nonché una partecipazione

adeguata al dialogo educativo. Per l'eccellenza, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi dei due bienni e anno conclusivo, richiediamo il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e una attiva e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.

Secondo biennio

CLASSI III, IV

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Premettendo che l'insegnamento della religione cattolica concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenza e di capacità critiche, detto insegnamento si qualifica come:

1. offerta di criteri, fonti, strumenti per la lettura del fenomeno religioso all'interno della realtà storico/culturale italiana
2. mirato a far emergere la tematica del senso della vita e la sua centralità in qualsiasi scelta, istituendo un confronto tra la pluralità di risposte proprie dei diversi sistemi significato e approdando all'apprezzamento critico delle risposte religiose in genere e della religione cattolica in particolare
3. teso ad individuare le problematiche morali che interpellano la coscienza dell'uomo di oggi e ad offrire criteri di discernimento etico alla luce della religione cristiana in costante dialogo con la cultura contemporanea e con le altre religioni

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1) Conoscenza oggettiva e sistematica degli elementi costitutivi del fenomeno religioso in genere e delle grandi religioni, con particolare attenzione alla religione cristiana cattolica

a) conoscerne, in modo documentato, gli elementi ed i contenuti essenziali
b) comprenderne il significato e saper cogliere i segni della religione cattolica nel nostro patrimonio storico-culturale passato e presente

2) Saper istituire, gradualmente e responsabilmente, un confronto tra cristianesimo, religioni e sistemi di significato: saper rispettare e valorizzare la dignità di ogni uomo e le diverse posizioni che le persone assumono in materia religiosa ed etica

3) saper utilizzare correttamente gli strumenti e le metodologie tipiche della disciplina: Bibbia, documenti principali della tradizione cristiana, testi di altre religioni Tali obiettivi verranno gradualmente perseguiti in relazione alle parti del programma che verranno di volta in volta affrontate.

Si ritengono obiettivi minimi specifici del secondo biennio:

1. identificare i grandi interrogativi dell'esistenza (origine, identità, destino)

2. sapere che cosa si intende per "religioso"

3. identificare la/e religione/i come risposta ai grandi interrogativi dell'esistenza

4. saper utilizzare le fonti della religione cattolica

5. saper analizzare un testo e coglierne il riferimento alle problematiche religiose

Si ritengono obiettivi minimi specifici del secondo biennio e il consolidamento degli obiettivi dell'anno conclusivo:

1. conoscere ed apprezzare le "vie verso Dio" documentate nella storia
2. Prendere atto della vasta tipologia di religioni esistite ed esistenti
3. esplicitare rischi, sfide, chances dell'attuale crescente pluralismo religioso
4. ricostruire i tratti di un profilo complessivo della persona umano-divina di Gesù di Nazareth:
5. un uomo nella storia
6. il mistero di una persona
7. comprendere la realtà "chiesa" come fermento nella costruzione e realizzazione della società umana mondiale
8. valutare criticamente la rilevanza positiva e/o negativa dell'opera della chiesa nella storia.
9. individuare le problematiche etiche
10. conoscere i tratti peculiari della morale cristiana
11. stabilire un confronto tra le problematiche etiche e le proposte della morale cristiana
12. saper istituire un confronto tra le diverse religioni

CONTENUTI

1) Nel biennio siamo orientati a trattare i seguenti argomenti:

a) Scuola e insegnamento della religione cattolica

b) Formazione dell'identità personale e religione

c) Ricerca del senso della vita; i grandi interrogativi dell'uomo che suscitano la domanda religiosa: il senso della vita e della morte, il senso dell'amore, della sofferenza, della fatica, del futuro

d) Le grandi linee della storia biblica e l'origine della religione ebraicocristiana

e) Conoscenza ed interpretazione della Bibbia

f) Superstizione, magia, occultismo e sette Linee essenziali di altre religioni, in particolare: islamismo, ebraismo, buddismo induismo .

2). Nel secondo biennio e anno conclusivo siamo orientati a trattare i seguenti argomenti:

- a) Modelli di uomo nella società contemporanea
- b) La figura e l'opera di Gesù Cristo
- c) Dio domanda dell'uomo; il volto di Dio per l'uomo
- d) La Chiesa come luogo della salvezza in Cristo: la sua azione nel mondo, i segni della sua vita (parola, sacramenti, testimonianze della carità)
- e) Linee essenziali di altre religioni, in particolare: islamismo, ebraismo, buddismo induismo
- f) Il contributo del cristianesimo alla riflessione etica dell'uomo:
 - morale fondamentale
 - coscienza -libertà -legge
 - dignità della persona umana e diritti dell'uomo
 - educazione all'amore, alla responsabilità, alla pace, alla giustizia, al rispetto dell'altro, all'intercultura, alla legalità, alla solidarietà
 - bioetica: problematiche relative al rispetto della vita umana

METODOLOGIA E STRUMENTI

In base agli argomenti trattati e alle classi utilizzeremo una didattica volta a:

- a) sensibilizzare e contestualizzare
- b) orientare l'interesse
- c) favorire la ricerca dei dati e quindi l'informazione
- d) istituire analisi e confronto
- e) giungere ad una sintesi e valutazione del lavoro.

La tipologia delle singole lezioni sarà varia: frontale, dialogata, a gruppi, relazioni di singoli o di gruppi.

Oltre al libro di testo gli strumenti utilizzati saranno mass-media, strumenti multimediali, materiale audiovisivo e altro materiale di approfondimento

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si attueranno continue verifiche formative attraverso il controllo della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni, della pertinenza degli interventi in classe, della conoscenza degli argomenti trattati e dell'esecuzione dei compiti assegnati.

Si potranno visionare i quaderni con compiti e appunti personali.

Per una verifica di tipo sommativo si utilizzeranno:

- test
- questionari
- temi
- relazioni personali e dei lavori di gruppo

La difformità di queste indicazioni rispetto al POF è motivata dalla specificità della disciplina (orale) e dall'unica ora settimanale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione consideriamo livello di sufficienza

l'aver conseguito gli obiettivi minimi per i due bienni e anno conclusivo nonché una partecipazione adeguata al dialogo educativo. Per l'eccellenza, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi richiediamo il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e una attiva e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Grav insuff. Voto 4

Conoscenze assenti, nessuna competenza minima, totale mancanza di interesse partecipazione e impegno.

Insufficiente Voto 5

Conoscenze scarse e/o confuse e frammentarie, limitate competenze minime, inadeguata capacità di problematizzazione, esposizione lacunosa e/o superficiale, interesse partecipazione e impegno discontinui.

Sufficiente Voto 6

Conoscenze e competenze minime, esposizione ripetitiva, interesse, partecipazione e impegno elementari.

Discreto Voto 7

Conoscenze soddisfacenti, esposizione appropriata, forme elementari di collegamento, comprensione e spiegazione dei contenuti accettabile, interesse partecipazione e impegno adeguati.

Buono Voto 8

Conoscenze complete, esposizione chiara e corretta, buone capacità argomentative, interesse e impegno costanti, partecipazione attiva.

Distinto Voto 9

Conoscenze corrette e approfondite, esposizione sicura ed articolata, capacità di sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili. Interesse ed impegno produttivi, partecipazione attiva e/o costruttiva.

Ottimo Voto 10

Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, notevoli capacità di analisi e di sintesi. Approfondimento critico documentato e originale. Sicurezza nei collegamenti anche interdisciplinari. Interesse, impegno e partecipazione vivaci e costruttivi.

Paternò 21 settembre 2015

I docenti di religione:

Luigi Caponnetto

Rosaria Parisi